



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Verbale del Consiglio Comunale n. 31 in data 24/05/2010

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica, straordinaria

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

L'anno **duemiladieci**, addì **ventiquattro** del mese di **Maggio**, alle ore **21.00** presso **Sala Consiliare**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
1	CERUTTI Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	COLOMBO Claudia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	PALMIERI Anselmo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	PIANTANIDA Elena Marina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	FERRARI Carlo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	BARONCELLI Gian Franco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	CATANIA Massimiliano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	ZARO Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

N.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
9	BERTONI Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	GESUALDI Filippo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	FORESTI Isabella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	CARUSO Graziella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	CHIERICHETTI Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	REGALIA Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	ROGGIANI Silvia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	GUIDI Massimiliano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	MAGNOLI Maria Cristina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale presenti: 14**Totale assenti: 3**

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. Fulvio Andrea Pastorino**.

Il Sig. Mauro Cerutti, in qualità di **SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.

SINDACO

Punto n. 3 all'odg: "Comunicazioni del Sindaco".

Come prima comunicazione, volevo dire che come Comune di Ferno ho aderito, così com'è stato prospettato da Agenda 21, ma chiaramente ormai è diventato consuetudine che tutte le amministrazioni devono assolutamente dare la massima attenzione a quello che riguarda le emissioni in atmosfera, l'ambiente e tutto quanto ne comporta. Il primo passo è l'adesione a questo patto dei Sindaci, dove l'Amministrazione Comunale, attraverso il Sindaco, si impegna entro il 2020 di arrivare almeno a ridurre del 20% le emissioni di Co2 in atmosfera.

Tutte queste azioni chiaramente sono oggetto di continuo studio e continua attenzione, mi è sembrato opportuno aderire in quanto, nel nostro strumento del Pgt approvato, abbiamo dato la possibilità sicuramente importante e incentivare anche a livello privato che chi dovesse mettersi nell'ottica di modificare il proprio approvvigionamento energetico con fonti rinnovabili o comunque alternative, che potessero andare a beneficio dell'ambiente, mi è sembrato opportuno e coerente soprattutto che anche il Sindaco e l'Amministrazione Comunale si adoperassero affinché tutto questo possa avvenire nei processi futuri.

Visto che stiamo parlando anche dell'area mercato, dell'apertura della scuola materna, che poi sarà oggetto di ulteriore approfondimento rispetto alle esigenze, e tutto quello che ne comporta, ho pensato anch'io di aderire a questo impegno facendo in modo che l'Amministrazione Comunale sia ulteriormente attenta, affinché tutti questi meccanismi potessero essere messi in moto. Questo ha comportato che a livello di Cuv, a livello di zona la Fondazione Cariplo ha indetto un bando, dove a livello sperimentale le amministrazioni possono mettere a disposizione tutti i dati di edifici che in qualche modo possono sicuramente iniziare questo percorso.

Noi abbiamo pensato alla sede municipale, successivamente potremmo poi approfondire tutti insieme, di questo è stata coinvolta, e la ringrazio per l'impegno, la Cons. Foresti, che attraverso la collaborazione con l'Ufficio tecnico e con Daniela Borin, che sono un po' le referenti di Agenda 21, è un impegno che porta a sollecitare e soprattutto a mettere in condizione tutti quei dati che in qualche modo possono fare sì che questo progetto potesse andare in porto.

Questo comporta un primo passo che riguarda l'Amministrazione Comunale, quindi attraverso questo studio dove una sede importante che è quella municipale, attraverso un reperimento di dati sui consumi vedere tutte quelle fonti alternative e tutti quei consigli, che attraverso degli studi, delle riunioni, delle semplificazioni essere messi al corrente un po' di tutti quegli accorgimenti che possono ridurre il consumo energetico e quindi anche il Co2.

Mi pare, Cons. Foresti, che c'è anche l'impegno di chi vuole, a livello personale, quindi qui partiamo dal Consiglio Comunale, da noi Consiglieri, mettere a disposizione la propria abitazione fornendo quei dati necessari per fare questo studio, possiamo essere il primo progetto pilota affinché ricavare dati importanti e poi trasmetterli alla popolazione per iniziare questo processo. È un processo importante, il nostro pianeta sappiamo che sta soffrendo, ci sono calamità che poi al di là del nostro impegno succedono, vediamo la marea nera che sta succedendo a largo del Golfo del Messico, ma, al di là di quello, chiaramente sono sempre fonti che a monte di una possibile riduzione, nel momento in cui succede una calamità diventano e veramente sono fonti di calamità e di inquinamento a livello mondiale.

Chi vuole in qualche modo partecipare a questo processo può, attraverso la Sig.ra Foresti, prendere contatto e dare questa disponibilità affinché la propria abitazione possa diventare un progetto pilota. Non credo che ci siano interventi né finanziari, serve solo fornire dei dati e attraverso questi dati il referente di questo progetto potrà dare tutte le indicazioni utili e possibili, affinché anche a livello

personale, nella nostra abitazione, possiamo ritrovare i dati da poi trasmettere eventualmente alla popolazione (e dire: attenzione se dovessimo fare e adottare questo processo possiamo ridurre, oltre che a livello finanziario proprio, ma veramente al rispetto dell'ambiente.

Non è usuale, ma l'argomento è importante.

CONS. FORESTI

Una sola cosa, io chiedo a tutti i Consiglieri di diffondere questa notizia: c'è la possibilità per qualsiasi famiglia, o addirittura condominio del territorio comunale di partecipare a questo progetto, che è a livello provinciale con la collaborazione anche dell'Università dell'Insubria e della Fondazione Oikos. Si tratta di un progetto che non richiede nessun investimento economico da parte di chi partecipa, ma è basato soltanto su delle modifiche comportamentali, per cui credo che sia una cosa molto interessante da rispondere.

Ovviamente sia per i Consiglieri che per chiunque sia interessato di rivolgersi o a me direttamente o all'Ufficio tecnico alla Daniela Borin, chiedo di diffonderlo perché c'è la necessità di trovare, almeno, se possibile 10 volontari entro il mese di giugno per potere partecipare a questo progetto, che partirà a settembre orientativamente.

SINDACO

Seconda comunicazione, volevo portarvi a conoscenza un po' di tutto l'iter che sta venendo avanti per quanto riguarda lo sviluppo di Malpensa. Come tutti sapete e avrete letto sui giornali Malpensa, Sea sta progettando l'ampliamento dell'aeroporto in una visione molto futuribile, futuristica, dove ci sono interventi che egoisticamente potremmo dire che per quanto riguarda Ferno potremmo essere un po' fuori da questa procedura, ma responsabilmente condividono un po' anche il disagio dei comuni che saranno interessati nel prossimo futuro.

Quindi abbiamo chiesto formalmente, il Cuv ha chiesto formalmente a Sea che non solo la VIA (valutazione di impatto ambientale) sia l'unico strumento indicatore di una strada da perseguire, noi abbiamo chiesto tutti che sia la VAS prima della VIA a fare sì che questo processo potesse avere quei dati e quegli elementi che giustifichino un po' tutto quello che andremo ulteriormente a recepire in questo futuro di Malpensa e del suo sviluppo.

All'ultimo incontro che abbiamo avuto con il Cuv c'erano i responsabili tecnici, importanti, per conto di SEA, ai quali abbiamo fatto formale richiesta di questa VAS (valutazione ambientale strategica). Lo sviluppo aeroportuale, così come viene in tanti ambiti come il Demanio marittimo, la Comunità Europea ha fatto sì che questo studio diventasse la classificazione delle attività industriali rispetto a un disegno di valutazione industriale. Con nostro stupore c'è stato detto e c'è stato riferito, ma questo è iscrivibile dalle leggi e dai pareri, che lo sviluppo aeroportuale, l'attività aeroportuale non è niente altro che lo sviluppo di una attività industriale, quindi non è soggetta a valutazione ambientale strategica.

Non so dirvi la posizione da tenere, dall'esperienza che abbiamo avuto in tutti questi anni, qui ci sono persone che combattono da anni, combattono per fare sì che questo impianto, questo sviluppo potesse calarsi nella nostra realtà in una certa ottica e in una certa dinamica, che possa essere compatibile con l'ambiente. Mi riferisco al già Sindaco Colombo, ancora prima al Sindaco Nerini.

Quindi posso dire la mia posizione se vogliamo, così come l'ho espressa al Cuv. Se deve essere un'opportunità per posti di lavoro, per l'incremento del futuro industriale, per dare al nostro aeroporto, così possiamo dirlo, perché comunque diciamocelo francamente: a mettersi di traverso non risolviamo nulla, abbiamo avuto la prova e la riprova che se è una cosa voluta a livello politico

più alto del nostro grado, più alto della Provincia, più alto della Regione, più alto della Nazione, a livello europeo, chiaramente rischieremmo di fare ancora le barricate con i fucili contro i cannoni.

Credo che, senza mettere la testa sotto la sabbia e senza, se avete letto i giornali, mi sto battendo anche con Milano e con tutto quello che ne comporta il disagio di un futuro e tutto quello che potrebbe portare l'aeroporto, qui ringrazio un po' tutti i gruppi politici che si sono schierati con il sottoscritto, indipendentemente poi dal colore, ma comunque sull'ideologia e sul principio, l'aeroporto se deve avere uno sviluppo io credo che debba avere questa condivisione con il territorio.

Lo sviluppo deve essere compatibile come? Non rinnegando la nostra identità, non rinnegando la nostra geografia, non facendo in modo che i paesi vengano isolati, non facendo in modo che non siano determinate categorie, o solamente la provenienza di determinate categorie a livello occupazionale.

Tenete presente che i nostri giovani, i nostri residenti hanno bisogno di lavoro e io credo che all'interno di tutto questo processo, la richiesta per quanto riguarda Ferno, e l'ho detto a livello Cuv anche e non solo, ci debba essere questa condivisione, quindi la valutazione ambientale strategica è calare questo futuro della terza pista, egoisticamente lo ripeto potrebbe non toccarci perché va tutto sul territorio di Lonate, ma credo che umanamente, responsabilmente, collegialmente non possiamo accettare che un comune nostro vicino possa subire, incondizionatamente, calati sviluppi di questo genere, se non con determinati tipi di regole.

Questo è un po' quello che abbiamo voluto e vorremmo che la Regione Lombardia aprisse le porte affinché i nostri 9 comuni in qualche modo siano inseriti in questo processo di sviluppo e soprattutto considerati in un'ottica che sia veramente la condivisione, ma anche soprattutto per il rispetto dei cittadini e dei residenti che sono all'interno di Malpensa.

Abbiamo steso un documento tutti i 9 comuni, è agli atti e se volete non lo leggo, sono 4 pagine dove ci rifacciamo tutta la problematica di Malpensa, chiedendo che la VAS sia uno strumento di valutazione per mettere in atto anche accorgimenti, attenzioni, il famoso 7% per quanto riguarda l'insonorizzazione e per quanto riguarda tutto quello che è la riqualificazione degli ambienti e degli ambiti che non sono stati delocalizzati per volontà di residenti, quindi una serie di circostanze che il tavolo dovrebbe essere quello della Regione. Abbiamo indirizzato questa lettera, che è nella cartelletta, se volete domani la potete prendere e fotocopiare, l'abbiamo indirizzata ai vari Ministeri che opportunamente saranno interessati a questo tipo di sviluppo e vorremmo in qualche modo non solo subire le decisioni calate dall'alto, ma partecipare a quel processo, che le decisioni siano condivise ma con qualche beneficio da parte dei nostri comuni.

Abbiamo concesso, visto l'argomento importante.

CONS. COLOMBO

Sindaco, volevo solo farle una domanda, non per ribattere perché nelle comunicazioni non lo si fa, ma lei parlava di VAS: se non erro una VAS già con un'espansione aeroportuale fu finanziata dal Parco del Ticino e realizzata dal Parco del Ticino, quindi volevo capire se quella VAS ormai non ha più senso e perché. Solo questo, perché so che comportava 900 milioni delle vecchie lire quella VAS, quindi giusto per questo, perché credo che – vado a ricordi a spanne – quella VAS prevedeva già la terza pista, prevedeva già uno sviluppo che non credo nel nuovo PSA (Piano di sviluppo aeroportuale) per quello che conosco ci siano delle condizioni diverse rispetto a quelle previste dalla VAS fatta a quel tempo.

SINDACO

Diciamo che la VAS è uno strumento che dovrebbe essere della Regione la titolarità del Piano d'area Malpensa, la Regione che è titolare di questo tipo di sviluppo, quindi è la Regione che in qualche modo... (intervento fuori microfono) no, non è che non è obbligatorio, è collaterale sul fatto che allora si prevedeva la terza pista in un'ottica di un certo numero di passeggeri, che ormai è arrivato a considerare i 47 milioni della prima fase. Eravamo fermi a 25 milioni di passeggeri.

Quello che si vorrebbe oggi con il nuovo strumento, allora anche il cargo city non era dimensionato com'è l'attuale, il futuro cargo city credo, e qui abbiamo operatori che lavorano all'aeroporto, ha avuto uno sviluppo non indifferente, ma ben venga che venga, perché se aumentiamo il traffico aereo, vuol dire togliere la gomma dalle strade, vuol dire togliere i camion, che sembrerebbe che sono più inquinanti rispetto agli aerei. Sono successi tanti fattori che messi insieme credo che possano determinare il fatto che possa sussistere un nuovo studio di valutazione ambientale strategica.

Terza comunicazione. Per quanto riguarda l'annoso problema della vigilanza per quanto riguarda Malpensa del nostro Comando dei vigili, si sta ventilando uno studio con la dirigenza Sea, dove poter incidere maggiormente sul fatto che ci possa essere una condivisione e una convenzione dove Sea potrebbe mettere in campo del loro personale formato dal nostro Comando, affinché possa stazionare all'interno dell'aeroporto per supportare, visto che non possiamo né assumere né sostituire i vigili, supportare i famosi vigili di quartiere. Questo progetto comporta il fatto che nulla toglie la competenza territoriale della destinazione delle multe, loro metterebbero del personale a disposizione, visto che magari è in cassa integrazione e delle persone ...Orio al Serio...(intervento fuori microfono) no.

CONS. COLOMBO

Abbiamo finalmente saputo dalle pagine dei giornali, novità di una settimana fa, che il Vicesindaco Decorato ha dovuto correre a firmare una convenzione con il Comune di Segrate, perché chi fortunatamente non ha pagato le multe nel tempo, le multe non erano valide perché? Perché i vigili di Milano non avevano alcun titolo a insistere in aeroporto, perché l'aeroporto è del Comune di Segrate. Noi l'abbiamo sempre detto, lo dicevamo dal 1998, va beh affari loro.

Non riesco a capire, ma poi sarà oggetto di studio del Sindaco valutare questo, perché finché il volontario mi dirige il traffico, ma non so neanche se si può dargli la paletta! Tanto meno elevare sanzione, a meno che tu non faccia delle convenzioni con un altro comune, ma non credo possa essere un personale privato come quello che ti può fornire una Sea di turno. Lo lascio come punto di domanda, ma solo questa riflessione, perché dopo ben 12 o 13 anni finalmente sono maturate le nespole! Sarà per altri motivi, però dopo 10 o 12 anni sono maturate.

Questo era quanto volevo ricordare, poi non parlo più per tutta la sera!

SINDACO

È materia di studio, in quanto la nostra difficoltà che abbiamo esternato ai dirigenti della Sea è il fatto che per mantenere la titolarità della vigilanza sul nostro territorio serve anche avere ulteriore personale, è già da 2 o 3 anni che se ne parla di questo problema e sembrerebbe che attraverso una convenzione e la formazione del personale possa sussistere questo tipo di convenzione.

La titolarità delle multe va al Comune del territorio competente, questo è personale fornito da Sea, formato dai nostri vigili, ve lo dico perché è un discorso che l'altra settimana ci siamo ritrovati e sembrerebbe che questo discorso possa camminare, quindi potrebbe essere per noi probabilmente la

soluzione di una parte del problema che riguarda il discorso Malpensa rispetto alla vigilanza e al corpo, attualmente sono 19 i nostri vigili, meno 4 che andranno in pensione credo arriveremo a 15. Se c'è la disponibilità da parte di Sea ad approfondire questo discorso, l'abbiamo preso con entusiasmo se ci sono le possibilità che questo possa avvenire, anche perché risolverebbe non pochi problemi, soprattutto per essere titolari del nostro territorio ancora nell'ambito dell'aeroporto.

L'ultima comunicazione è che in questa fase di ristrutturazione e riorganizzazione del parco, la Giunta Comunale prenderà la decisione, formalizzerà il fatto di rinnovare per un anno la fideiussione che è stata concessa al Parco 3 anni fa, con il Sindaco Colombo. Per i futuri sviluppi del Parco si era data la fideiussione bancaria, per tutte le sue opere si poteva susseguire all'interno della sua concretizzazione.

Quindi si pensava di rinnovare questa fideiussione solamente per un anno, affinché, visto che stiamo affittando un ramo d'azienda e spero che in settimana il notaio firmi questa cessione, così almeno alla luce di quello in questo anno decideremo poi l'organizzazione anche sotto l'aspetto finanziario. Dico anche per maggiore chiarimenti che nella deliberazione assunta nel 2007 si parla, proprio come Consiglio Comunale, di rilasciare al Parco apposita garanzia fideiussoria del valore di Euro 150 mila della durata di 3 anni rinnovabili, quindi è una comunicazione che faccio di dovere per mettervi al corrente che il Parco sta prendendo la sua strada e questo ci permette di continuare, almeno per un anno ancora, dopo riprendere le decisioni opportune.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 24/05/2010 N. 31

OGGETTO: Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00.

Parere tecnico non dovuto ai sensi dell'art. 49 c.1 del D.Lgs 267/00

Parere contabile non dovuto ai sensi dell'art. 49 c.1 del D.Lgs 267/00

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Sig. Mauro Cerutti

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig.ra Claudia Colombo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fulvio Andrea Pastorino

PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale della presente deliberazione viene Pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 11/06/2010

Ferno, 11/06/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fulvio Andrea Pastorino

Copia conforme all'originale della presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 11/06/2010 al 26/06/2010

N. _____ di registro pubblicazione

IL MESSO

Ferno, 26/06/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fulvio Andrea Pastorino

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data 07/07/2010 ai sensi del _____ comma dell'art. 134 D.Lgs. n° 267 del 18 Agosto 2000.

Ferno, 11/06/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fulvio Andrea Pastorino